

Conferenza Episcopale Italiana

UFFICIO NAZIONALE
PER L'EDUCAZIONE, LA SCUOLA E L'UNIVERSITÀ

Seminario di Studio

**“Pastorale Universitaria. Questioni e prospettive”
Ancona, 7 – 8 aprile 2011**

Intervento

Prof. Don Mario FLORIO

Preside dell'Istituto Teologico Marchigia

Responsabile della Commissione Regionale per la pastorale universitaria



CONFERENZA EPISCOPALE MARCHIGIANA

COMMISSIONE REGIONALE PER LA PASTORALE UNIVERSITARIA

Con sincera stima e cordialità a nome della Commissione regionale porgo il mio saluto a Don Maurizio Viviani, allo staff dell'Ufficio e a tutti i partecipanti al Seminario di studio, promosso dall'Ufficio Nazionale per l'Educazione, la Scuola e l'Università della CEI, sul tema "Pastorale universitaria. Questioni e prospettive", Seminario che si svolge proprio qui in Ancona, sede, con le altre Diocesi della Metropolia, del prossimo XXV Congresso Eucaristico Nazionale (4-11 settembre).

La Commissione regionale per l'Educazione, la Scuola e l'Università della Conferenza Episcopale Marchigiana, presieduta da Mons. Piero Coccia, Arcivescovo Metropolita di Pesaro, comprende al suo interno una Commissione incaricata specificamente della pastorale universitaria. Per un quindicennio tale Commissione sotto la guida di Mons. Duilio Bonifazi ha sviluppato, in collegamento con l'Ufficio Nazionale della CEI, la CEM e l'Istituto Teologico Marchigiano (Aggregato alla Facoltà di S. Teologia della PUL), una intensa attività rivolta alla promozione della pastorale universitaria nel contesto dei quattro Atenei marchigiani (Urbino, Ancona, Macerata, Camerino) con iniziative specifiche rivolte soprattutto al mondo dei docenti universitari. Di recente (30 dicembre 2009) la CEM ha provveduto a costituire una nuova Commissione incaricata di proseguire l'attività in corso e di svilupparla ulteriormente. Essa è attualmente composta dai referenti diocesani della pastorale universitaria per ciascuno dei quattro Atenei della regione, dal Prof. Giancarlo Galeazzi, referente regionale del Progetto culturale e dal sottoscritto in qualità di responsabile e coordinatore della Commissione.

Le quattro Università presenti nella regione Marche sono caratterizzate da un'offerta formativa di eccellenza nei campi più diversi del sapere: da quello umanistico e giuridico a quello medico-sanitario per arrivare a quello scientifico e tecnico. Anche in questa regione nell'ultimo decennio, in concomitanza con l'attuazione del Processo di Bologna, si è assistito al sorgere di sedi universitarie decentrate con corsi di laurea dislocati in tutto il territorio delle Marche (Pesaro, Fano, Jesi, Fabriano, Civitanova Marche, Fermo, Ascoli, S. Benedetto del Tronto). Attualmente è in corso un ripensamento di questa esperienza e al presente si è passati o si sta passando ad una revisione della stessa con la chiusura di alcune di queste sedi. A ciò si deve inoltre aggiungere una più profonda e complessa ristrutturazione della vita dei quattro Atenei dovuta alla recente legge nazionale di riforma della Università.

Il mondo degli studenti universitari va di pari passo cambiando e non è facile attivare dei percorsi adeguati di pastorale universitaria. In tale contesto è richiesta una stretta collaborazione con le Diocesi di provenienza, con le Diocesi di accoglienza e con le relative pastorali giovanili. Nella regione Marche molti studenti universitari sono pendolari, quelli residenziali spesso non restano nelle loro sedi durante il fine settimana e il ritmo dell'attività accademica (corsi ed esami) è molto serrato. Il rischio è quello di vedere studenti costretti di fatto a vivere l'esperienza universitaria come piccole monadi in continuo e frenetico movimento. Qualche dato statistico può aiutare a rilevare la situazione dei quattro Atenei da un punto di vista quantitativo: l'Università Politecnica delle Marche con sede ad Ancona ha 16.632 iscritti, l'Università di Urbino ha 15.132 iscritti, l'Università di Macerata ha 10.963 iscritti, l'Università di Camerino ha 7.496 iscritti¹.

Una specifica e originale risorsa della regione è costituita dalla presenza e attività accademica di livello universitario dell'Istituto Teologico Marchigiano, dal 1995 aggregato alla Facoltà di S. Teologia della PUL, con sede centrale ad Ancona (I ciclo istituzionale e II ciclo di specializzazione in Teologia sacramentaria) e sede distaccata a Fermo (I ciclo istituzionale), dai quattro nuovi Istituti Superiori di Scienze Religiose (Pesaro, Ancona, Fermo, Ascoli), collegati con la PUL e dall'Istituto di Scienze Religiose "Italo Mancini" della Università di Urbino "Carlo Bò". È prassi consolidata l'invito e la partecipazione di una rappresentanza dell'ITM alla inaugurazione dell'Anno Accademico degli Atenei di Ancona e Macerata e viceversa.

¹ I dati sono desunti dal sito web del MIUR e sono relativi all'Anno Accademico 2009/2010.

L'attività di pastorale universitaria finora promossa e attuata nella regione si può descrivere su tre livelli:

1. a cura della Commissione regionale: promozione di Convegni e/o giornate di studio interdisciplinari a carattere regionale su temi culturali in collaborazione con l'ITM e con la partecipazione di docenti e studenti universitari; conoscenza delle attività di pastorale universitaria delle singole sedi e/o Diocesi; coordinamento delle attività locali in vista di una progettazione unitaria in sintonia con le indicazioni della CEM e dell'Ufficio Nazionale CEI; promozione di una più fruttuosa sinergia tra le associazioni, i movimenti e gruppi ecclesiali già operanti nelle diverse Università;
2. nel contesto della pastorale universitaria delle singole diocesi, in particolare quelle ove sono presenti i quattro Atenei: le cappellanie con percorsi di spiritualità, cineforum, tavole rotonde, festa di accoglienza delle matricole; i collegi universitari cattolici (Macerata, Camerino, Ancona) con l'accoglienza e l'accompagnamento spirituale degli studenti; la Parrocchia universitaria (Urbino) con tutta una serie di iniziative per gli studenti a cura dei religiosi francescani minori; iniziative estive di incontro e formazione per studenti universitari provenienti da varie nazioni a cura del Centro "Giovanni Paolo II" di Montorso (Loreto);
3. nelle realtà universitarie (soprattutto con gli studenti): le attività specifiche di associazioni, movimenti e gruppi ecclesiali quali la FUCI (Macerata e Urbino in particolare), CL, Agesci, Movimento dei Focolari, Fides Vita, ...; corso a cadenza periodica annuale (o biennale) per dottorandi post-laurea sulla epistemologia presso l'Università di Ancona a cura del Prof. G. Galeazzi, Direttore dell'ISSR di Ancona e docente di filosofia all'ITM e all'ISSR di Ancona.

Tra le attività in cantiere promosse dalla Commissione regionale, in collaborazione con l'ITM:

1. in preparazione alla giornata del CEN sulla fragilità: un Seminario di studio per docenti universitari della regione sul tema "Dalla fragilità alle fragilità" (Ancona, 10 maggio; si veda il sito www.teologiamarche.it).
2. avvio di un tavolo di confronto tra la Facoltà di S. Teologia della PUL e l'Università Politecnica delle Marche (An) su un progetto di convenzione tra le due Università per attivare il riconoscimento di corsi (su tematiche relative all'etica) e crediti tra l'ITM e l'Università di Ancona;
3. avvio di una specifica attenzione alla pastorale universitaria nelle Diocesi in cui sono presenti le sedi decentrate, in collaborazione con il Servizio regionale di pastorale giovanile e i Servizi diocesani di pastorale giovanile;
4. partecipazione al Festival Nazionale dell'Università che si svolgerà nel mese di maggio a Macerata.

Auguro buon lavoro a tutti i partecipanti al Seminario.

Ancona, 7 aprile 2011

Prof. D. Mario Florio

Preside dell'Istituto Teologico Marchigia
Responsabile della Commissione Regionale per la Pastorale Universitaria

